

Rome, 28 Avril 1600.

/ Molto Ill^{re} Sig^{re}. Piglio sempre particolar contento, ~~quidnae~~
 quando V. S. mi porge occasione d'oprarmi in suo servizio, o de gli
 amici suoi. Hò visto per questo volentieri il S^{ore} Emilio Luci rac-
5 commandatomi da lei, et me li sono offerto pronto ad ogni cosa, che
 si occorra, et con la prima occasione, che mi hà dato, hà potuto co-
 noscer quanto possino appresso di me le sue raccomandationi, poiche
 havendomi gravato ch'io scriva al collegio de Dottori di Perugia per
 un luogo di quella Ruota in persona di Mg Gio: Francesco Pacini,
 l'hò fatto caldamente, et semper che altro le occorra, V. S. non
10 lassi occasione di valersi di me, ne si maravigli se non hò prima
 risposto alla sua de 30 di Genaro, perche l'ho ricevuta pochi gior-
 ni sono, et con questo fine prego à V. S. dal Sig^{re} Dio ogni bene.
 Da Roma li 28 Aprile 1600.

Di V. S. molto Ill^{re}

15 Cugino amorevolissimo

Il Card. Bellarmino.

S^r Ant Cervini.

Florence. Mss. Cervin. 53, f.13. Signat.autogr.